

82 docenti e personale ATA dell'ISIS Sismondi Pacinotti hanno sottoscritto il seguente documento in seguito agli eventi accaduti a Pisa il 23 febbraio:

Le immagini della violenta repressione del corteo studentesco in piazza dei Cavalieri a Pisa ci hanno lasciato sconcertati e senza parole. Quei fotogrammi rappresentano la negazione di tutto quello in cui crediamo e per cui entriamo in classe ogni mattina: una scuola plurale, inclusiva, educativa, una scuola di democrazia.

La frattura che divide gli studenti dalla società che sono chiamati ad ereditare si fa sempre più profonda (e pericolosa): spesso ci lamentiamo che gli alunni siano passivi, che passino la loro vita davanti (e dietro) ad uno schermo ma quando afferrano un'idea e la portano in piazza li reprimiamo. Come possiamo pensare ad un'alleanza generazionale che dia un futuro a questo nostro Paese?

Così non va bene.

Caricare, brutalizzare e gettare a terra ragazzi scesi in piazza per manifestare pacificamente la loro idea, condivisibile o meno, non è un segno di forza da parte delle istituzioni ma di debolezza. Una ferita che fa male e che impiegherà molto tempo a rimarginarsi.

Con questo documento intendiamo esprimere non solo una ferma condanna, ma anche un forte sentimento di rabbia e delusione per quanto accaduto. Ci auguriamo che i responsabili siano individuati e sanzionati senza remore, a tutti i livelli, sempre nel rispetto delle libertà individuali e collettive così come sancite dalla nostra Costituzione. Le stesse libertà che non sono state onorate da chi doveva mantenere l'ordine in piazza del Cavalieri, da sempre luogo simbolo dello scambio culturale e umano che caratterizza non solo Pisa ma tutta la Toscana.